

# IL CONSERVATORIO ROSSINI

## LA PROPOSTA

L'ARCHITETTO GAUDENZI RILANCIA L'IDEA ED APRE IL DIBATTITO SU TUTTE LE ISTITUZIONI MUSICALI

## LE STRUTTURE

«GIUSTO SISTEMARE PALAZZO RICCI, ANCHE LA NOSTRA SEDE HA BISOGNO DI LAVORI»



# L'orgoglio di Bramanti

## Un grande successo per la Masterclass di José Carreras: «Qui è sempre bello»

**E' IN PIENA** attività all'Auditorium Pedrotti, la masterclass internazionale di canto lirico tenuta da José Carreras. Si tratta di un prestigioso stage, del tutto particolare e speciale. E' la terza volta che il cantante catalano accetta di diventare maestro di canto. Lo si deve soprattutto al sodalizio del cantante catalano con Lorenzo Bavaj, pesarese da oltre 20 anni pianista personale del tenore e docente di pianoforte al Conservatorio Rossini. «E' sempre un piacere essere qui - ha detto Carreras nell'incontro con il sindaco (nella foto) -, il rapporto con Pesaro nasce da lontano. In città ho grandi amici: qui sono sempre felice. La masterclass? Siamo particolarmente soddisfatti». Terminano oggi i 4 giorni di corso. Domani concerto conclusivo con 10 dei 22 partecipanti, che si esibiranno sul palco del Pedrotti intonando arie di opere famose. La selezione dei solisti è stata fatta dallo stesso Carreras. L'ingresso al saggio finale, che potrebbe riservare anche un fuoriprogramma con l'esibizione del grande tenore, è libero ma su prenotazione al Conservatorio. «L'anniversario di Rossini sarà eccezionale», ha detto Carreras al sindaco ed al vice sindaco Vimini. E non si è buttato via per gli eventi collegati al compleanno di Pavarotti (12 ottobre) che il Comune vuole rendere strutturali: «Siamo disponibili».

di **CLAUDIO SALVI**

«UNA università della musica? Ma esiste già e si chiama Conservatorio Rossini». Sulla proposta di creare a Pesaro un ateneo europeo ed una cittadella della musica, lanciata su queste pagine dall'architetto Marco Gaudenzi, interviene il direttore del Conservatorio, Ludovico Bramanti.

**Se esiste già una Università della musica, di cosa parliamo?**

«Forse non tutti sanno che da 18 anni esiste una legge (la 508 del 1999), che ha trasformato i Conservatori e le Accademie di belle arti in Istituti superiori di alta formazione. Né più né meno come delle università, in grado di rilasciare delle lauree che hanno validità in tutta Europa. Dunque non occorre creare o inventarsi nessun nuovo ateneo perché nei fatti esiste già».

**Ma la proposta di Gaudenzi parla di percorsi di alta formazione e specializzazione.**

«Li facciamo già e cerchiamo di istituire di nuovi. E abbiamo anche delle eccellenze. Vuole che le faccia qualche esempio?»

**Faccia pure.**

«Il master in filologia musicale che stiamo avviando in collaborazione con l'Università di Urbino e la Fondazione Rossini. E poi il corso in ingegneria degli strumenti che abbiamo già avviato con l'Università Politecnica delle Marche. Per non parlare del Lems, che fa ricerca nel campo dell'elettronica e della fisica acustica. Insomma da un punto di vista legale e giuridico c'è già una università musicale, con una sua autonomia statutaria e giuridica come prevede la legge 508. Abbiamo lauree cosiddette brevi (triennio) e poi un biennio di specializzazione che serve a completare il percorso di studi».

**Ma avete anche dei bambini che si iscrivono ancora al Conservatorio e dunque all'Università.**

«Con i bambini stiamo facendo una forzatura. Ma si sa, le leggi e le riforme hanno bisogno di anni per essere applicate e andare a regime. Al Conservatorio ci si dovrebbe arrivare dopo aver effettuato un percorso di studi alle medie e alle superiori (licei musicali), previo esame di ammissione».

**E allora la proposta di Gaudenzi?**

## IL DIRETTORE

«L'università musicale esiste già, fa i corsi. Ma siamo d'accordo sulla cittadella...»

«Io credo che sia una intelligente provocazione. Uno stimolo per sollecitare tutti i soggetti interessati (Comune e istituzioni musicali), affinché si possa lavorare attorno ad un progetto di polo musicale in grado di diventare attrattivo a livello nazionale e internazionale. D'altra parte la strada da seguire è quella».

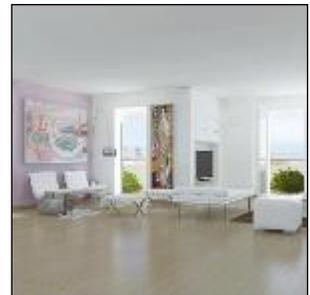
## In che senso?

«Ci sono già 75 Conservatori in Italia, la maggior parte dei quali in strutture del secolo scorso. In un futuro assai prossimo si procederà ad accorpamenti e non basterà avere in giardino la statua di Rossini per evitare fusioni per rimanere in piedi. Bisognerà dimostrare di avere strutture, attività formative, collaborazioni e diventare semmai un polo di riferimento».

**E d'accordo dunque sulla creazione di un campus della musica in centro?**

«La proposta di Gaudenzi, che poi è quella di una cittadella musicale, attraverso la ristrutturazione e sistemazione di Palazzo Ricci, mi trova pienamente d'accordo. Una provocazione che trova le nostre porte spalancate. Abbiamo tutto l'interesse a sistemare Palazzo Ricci. Per noi quegli spazi sono vitali. D'altra parte Palazzo Olivieri non è proprio in ottime condizioni e anche qui ci sarebbero da fare degli interventi».

# Gruppo Immobiliare



**ZONA PANTANO** in villetta quadrifamiliare, proponiamo 2 unità immobiliari con ingresso indip., al piano terra mq 75 da ristrutturare e al piano primo mq 103 in buono stato, con infissi, impianto termico e caldaia recenti; a completare la proprietà scoperto esclusivo mq 160 con accesso carraio e garage. **Ottima soluzione per genitori e figli!! APE classe "G" IPE 202.10 kWh/mq anno. € 265.000 tratt.**

**CENTRO MARE**, in elegante complesso residenziale di nuova costruzione, proponiamo in vendita appartamento ultimo piano mq 150 c.a., a completare terrazzi abitabili mq 40 e garage doppio. **Il complesso presenta tecniche costruttive di ultima generazione, rispettando al massimo i requisiti per un elevato risparmio energetico!! Possibilità scelta finiture! APE classe "B" IPE 78.45 kWh/mq anno. € 450.000 tratt.**

**ZONA PORTO** in graziosa schiera trifamiliare, proponiamo aap.to al primo piano ristrutturato di recente, composto da soggiorno, cucina, 2 camere e 1 bagno. A completare terrazzo abitabile direttamente sulla zona giorno. **Molto buone le finiture!! APE classe "G" IPE 211.20 kWh/mq anno. COD. 1710. € 165.000 tratt.**



0721.64482

Pesaro - Via Mameli, 25

www.gruppo-immobiliare.com

info@gruppo-immobiliare.com